

Presentato alla Commissione Europea il Manifesto per l'Energia del futuro

In occasione dell'annuale Settimana europea dell'energia sostenibile, svoltasi a Bruxelles dal 19 al 25 giugno sotto l'egida della Commissione Europea, è stato presentato per la prima volta pubblicamente a livello europeo il "Manifesto per l'Energia del futuro", esempio di cooperazione tra attori privati e società civile volto a perseguire attivamente alcuni degli obiettivi prefissati dalle istituzioni europee in materia energetica, ovvero completamento del mercato interno dell'energia, efficienza energetica, decarbonizzazione, ricerca & innovazione, sicurezza della fornitura. La presentazione pubblica del Manifesto è stata curata da Cittadinanzattiva in occasione dell'evento "A smart energy system for consumers, consumers for a smart energy system" organizzato dalla rete europea di Cittadinanzattiva, Active Citizenship Network, in partnership con European Committee of Domestic Equipment Manufacturers-CECED, European Environmental Citizens Organisation for Standardisation-E-COS e Smart Energy Demand Coalition-SEDC. Presenti i funzionari della DG Energy e DG Consumers della Commissione Europea, l'associazione dei consumatori European Consumer Union nonché molti operatori del settore ambiente ed energia impegnati nel promuovere lo sviluppo di sistemi energetici intelligenti.

Il Manifesto, promosso in Italia da alcune delle principali aziende del settore (Edison, ENGIE, Sorgenia, E.ON, Illumia) e da diverse associazioni di consumatori riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico (Altroconsumo, Cittadinanzattiva, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, U.Di.Con, Associazione Utenti Servizi Radio Televisivi), pone al centro dell'attenzione

il consumatore in un'ottica di scelte libere e consapevoli. Nel corso della presentazione è stata in particolare sottolineata l'importanza sia di stabilire un quadro di regole semplici ed efficaci, funzionali al completamento del processo di liberalizzazione del mercato dell'energia italiano (dal 2015 che nel nostro Paese si sta aspettando il ddl Concorrenza...), sia di garantire un'informazione chiara e processi adeguati; ciò al fine di poter effettivamente beneficiare dei vantaggi della concorrenza, tutelare i più deboli e mettere gli operatori nel-

le condizioni di investire in innovazione e – quindi – offrire soluzioni sempre più rispondenti alle esigenze dei consumatori.

Risparmio, sostenibilità, innovazione e tutela dei consumatori, a partire da quelli più vulnerabili, costituiscono il cuore stesso del Manifesto. «Una piena liberalizzazione del mercato può rappresentare davvero un vantaggio per tutti – si legge nel documento – il mercato libero permette alle famiglie di risparmiare e di trarre vantaggio da servizi con un elevato valore commerciale, consentendo al tempo stesso un uso più efficiente del tempo e delle risorse». Altro punto centrale è rappresentato dalla sostenibilità. «Vogliamo l'energia sostenibile ed efficiente», si legge nel Manifesto per l'energia del futuro. «Vogliamo poter offrire un'energia sempre più sostenibile. Vogliamo che i clienti possano sceglierla, perché adatta alle loro case, alle loro imprese, ai loro stili di vita. Che possano conoscerla e gestirla in modo responsabile, per ridurre i consumi e avere servizi che migliorino la qualità della vita e la sostenibilità ambientale. Vogliamo diffondere la cultura dell'efficienza energetica per un consumo consapevole». Poi c'è l'altro punto cardine, rappresentato dall'innovazione e dalla digitalizzazione della relazione con i consumatori – «Ci aspettiamo che presto il progresso tecnologico renda facilmente accessibili nuovi modelli di gestione dei consumi via tablet o telefono cellulare» – e a questo fa seguito il principio del "nessuno escluso" che chiama in causa direttamente la necessità di garantire a tutti l'energia attraverso un potenziamento degli strumenti di tutela dei più deboli: oggi solo uno su tre degli aventi diritto beneficia del "bonus sociale".

Per implementare il Manifesto, a partire dalla seconda metà del 2017 i sottoscrittori dello stesso daranno vita ad una serie di incontri territoriali in tutta Italia con una campagna di informazione dedicata ai consumatori, per spiegar loro le opportunità del libero mercato dell'energia in termini di consapevolezza dei consumi, sostenibilità, efficienza energetica e innovazione. Una vera road-map i cui esiti saranno tenuti in grande considerazione dalla Commissione Europea anche in vista di una prossima campagna di informazione alla quale la Direzione Energia sta lavorando da tempo.



Figura 1 – Božena Stašenková, vicepresidente dell'European Consumers Union, e Tiziana Toto, responsabile del settore energia e ambiente di Cittadinanzattiva.

CITTADINANZATTIVA – ONLUS

C.F.: 80436250585

centralino: 06367181 (dal lunedì al venerdì 9.00/17.00 orario continuato);
Per la tutela dei tuoi diritti, contatta il PIT Servizi: 0636718555
(lun. – merc. – ven. 9.30/13.30); pit.servizi@cittadinanzattiva.it;
Per saperne di più sulle attività di Cittadinanzattiva, visita il sito, iscriviti alla newsletter gratuita su www.cittadinanzattiva.it

e seguici su

